

«L'Ellisse», VII, 2012

Abstract e DOI dei contributi

Autore: Massimiliano Tortora

Titolo: *L'incipit di Ossi di seppia. Pan, il meriggio e fonti nietzschiane ne I limoni di Eugenio Montale*

DOI: 10.48255/1551

Abstract

L'articolo, prendendo le mosse dagli studi pregressi sugli *Ossi di seppia* di Eugenio Montale, propone una lettura de *I limoni* che insiste sul valore incipitario del testo e sul suo ruolo di antefatto dell'intera raccolta. All'esame metrico-sintattico del componimento segue un'analisi delle suggestioni filosofiche attive nel testo, con particolare riguardo ai prelievi montaliani dal Nietzsche di *Così parlò Zarathustra*.

Starting from previous studies on Eugenio Montale's *Ossi di seppia*, the article insists on the particular relevance of *I limoni* in the poetry collection. The text's metric and syntactic analysis is followed by a study of its philosophical sources and references, particularly focusing on Nietzsche's *Così parlò Zarathustra*.

Autore: Romano Luperini

Titolo: *Il desiderio e la sua negazione. Su Felicità raggiunta, si cammina*

DOI: 10.48255/1552

Abstract

Il saggio prende in esame *Felicità raggiunta, si cammina*, una delle trentacinque poesie inviate da Montale a Bianca e Francesco Messina, con i quali l'autore intrattenne una corrispondenza tra l'agosto 1923 e il settembre 1925. Lo studio, soffermandosi sulla rilevanza del tema dell'aspirazione alla felicità nella poetica montaliana, mette in rilievo inequivocabili legami tra il componimento e gli altri testi inseriti in *Ossi di seppia* e approfondisce le affinità testuali con la produzione di Corrado Govoni e Camillo Sbarbaro.

The essay examines *Felicità raggiunta, si cammina*, one of the thirty-five poems sent by Montale to Bianca and Francesco Messina, with whom the author kept up a correspondence between August 1923 and September 1925. By focusing on the relevance of the claim on happiness in the author's poetic, the research emphasizes unequivocal links between *Felicità raggiunta, si cammina* and other poems in *Ossi di seppia* and explores the resemblances with the literary production of Corrado Govoni and Camillo Sbarbaro.

Autore: Pier Vincenzo Mengaldo

Titolo: *Un'evoluzione: dagli Ossi di seppia ai Mottetti*

DOI: 10.48255/1553

Abstract

Il contributo istituisce un raffronto tra la serie degli *Ossi di seppia* e i *Mottetti*, e riflette tanto sull'analogia funzionale strutturale rivestita dalle due serie di componimenti, quanto sulle differenze, da rinvenire in sede metrica, rimica e lessicale, come anche nel ricorso nei *Mottetti* a un'intertestualità allusiva, vicina alla poesia che si afferma in Europa tra gli anni Trenta e Cinquanta e che trova il suo principale referente in T.S. Eliot.

This paper establishes a comparison between *Ossi di seppia* and *Mottetti* and reflects on their similar structural purpose as much as their differences concerning metric, rhyme pattern and vocabulary. It also focuses on *Mottetti's* allusive intertextuality, which shows a deep connection with a certain kind of poetry written in Europe between the 1930s and the 1950s and revolving around T.S. Eliot.

Autore: Francesco Bausi

Titolo: *Verità biografica e verità poetica nei Mottetti*

DOI: 10.48255/1554

Abstract

L'articolo ragiona sul rapporto tra realtà e simbolo nella poesia di Montale, focalizzando l'attenzione su alcuni episodi contenuti nei *Mottetti* e suggerendo una lettura dei componimenti che tenga parimenti conto dei dati storico-biografici e delle modalità di trasfigurazione simbolica degli stessi. Ne emerge un quadro sfaccettato dell'operazione poetica montaliana che invita a perseguire una linea interpretativa aperta a intersecare, senza appiattimenti in una direzione o nell'altra, la dimensione extra-testuale e quella poetica.

By focusing on a few episodes of *Mottetti*, the article discusses the relation between reality and symbol in Montale's poetry and suggests reading his poems paying attention both to historical-biographical details and their poetic transfiguration. The research shows the complexity of Montale's work and proposes a literary interpretation based on a proper interpenetration of extra-textual findings and symbolic dimension.

Autore: Roberto Leporatti

Titolo: *Montale al crocevia del classicismo moderno: lettura di Barche sulla Marna*

DOI: 10.48255/1555

Abstract

Il saggio propone una lettura del componimento *Barche sulla Marna* da un lato imperniata sullo studio delle reminiscenze provenienti da *Le rameur* di Paul Valéry e da *The Fire Sermon* di T.S. Eliot, dall'altro inserita nel solco della riflessione sull'influenza leopardiana in Montale.

Il lavoro riflette altresì sulla storia testuale della lirica, registrando le varianti contenute nelle due redazioni antecedenti alla definitiva e conservate presso l'Archivio del Gabinetto Vieusseux di Firenze.

The essay aims to analyze *Barche sulla Marna* and retraces some important affinities with Paul Valéry's *Le rameur*, T.S. Eliot's *The Fire Sermon* and Giacomo Leopardi's works. Moreover, the essay gives an account of the textual variants that appear in two ancient drafts of the poem kept at the Gabinetto Vieusseux Archive of Florence.

Autore: Stefano Carrai

Titolo: *Loria, Clizia e il retroscena di Un sogno, uno dei tanti di Montale*

DOI: 10.48255/1556

Abstract

Il contributo getta luce su un episodio dimenticato della biografia montaliana risalente al 1934, quando l'autore cercò strenuamente di ottenere un lavoro che gli permettesse di trasferirsi a New York e ricongiungersi a Irma Brandeis. La corrispondenza tra il poeta e Brandeis consente a Carrai di ricostruire questo delicato retroscena e di investigare l'evoluzione e la successiva dissoluzione dei rapporti tra Montale e il letterato Arturo Loria, a cui si allude nella lirica *Un sogno, uno dei tanti*.

The paper sheds light on a forgotten episode in the author's biography dating back to 1934, when Montale tried to reunite with Irma Brandeis by obtaining a job in New York. Thanks to the letters sent between the poet and Brandeis, Carrai is able to retrace this delicate backstory and to investigate the evolution and subsequent dissolution of the relationship between Montale and writer Arturo Loria, paying attention to the allusive references in *Un sogno, uno dei tanti*.

Autore: Andrea Aveto

Titolo: *Sette lettere di Eugenio Montale a «La Fiera letteraria» (1927)*

DOI: 10.48255/1557

Abstract

Il contributo offre la trascrizione di quattro lettere e tre cartoline postali rinvenute nella biblioteca ligure di Montale e confluite nel 2006 nel fondo documentario della Biblioteca Universitaria di Genova. Lo studio delle sette missive, databili al 1927 e indirizzate a Giovanni Battista Rosa e Gino Scarpa, consente di tirare le fila dei rapporti di Montale con l'ambiente della rivista «La Fiera letteraria».

This contribution offers the transcription of four letters and three postcards found in the author's library and held, since 2006, by the University Library of Genoa. The study of these seven letters, dating back to 1927 and addressed to Giovanni Battista Rosa and Gino Scarpa, sheds light on Montale's history with «La Fiera letteraria».

Autore: Silvia Chessa

Titolo: *Indispensabili antidoti. Eugenio Montale e Giuseppe De Robertis*

DOI: 10.48255/1558

Abstract

L'articolo contiene studio ed edizione di quattordici lettere autografe inviate da Montale a Giuseppe De Robertis e conservate presso l'Archivio Contemporaneo "Alessandro Bonsanti" del Gabinetto Vieusseux. La ricerca esplora lo scambio epistolare e la proficua discussione letteraria tra i due, per poi offrirne un'opportuna contestualizzazione all'interno del percorso montaliano.

The article contains an edition of fourteen autograph letters sent by Montale to Giuseppe De Robertis and held by Contemporary Archive "Alessandro Bonsanti" of Gabinetto Vieusseux. The

research explores this exchange of letters and highlights a wide range of literary discussions between them.

Autore: Carlo Alberto Girotto

Titolo: *Cinque lettere di Eugenio Montale a Mario Fubini*

DOI: 10.48255/1559

Abstract

Il contributo prende in esame il materiale documentario relativo al critico Mario Fubini conservato presso la Biblioteca della Scuola Normale Superiore di Pisa, soffermandosi in particolare sul colloquio epistolare tra Fubini e Montale. Lo studio risulta bipartito: a un primo momento di investigazione dei rapporti intercorsi tra i due, seguono la trascrizione e il commento di cinque lettere inedite, che testimoniano un rapporto amicale e di stima reciproca.

The Library of the Scuola Normale Superiore in Pisa preserves a selection of documentary material, made up of letters, notes and drafts relating to literary critic Mario Fubini. This paper discusses the relationship between Fubini and Montale by proposing an exam of five unpublished letters written by the poet, whose transcription and comment are here provided.

Autore: Maria Antonietta Grignani

Titolo: *Montale, una laurea, la Svizzera*

DOI: 10.48255/1560

Abstract

L'articolo propone l'edizione di tre missive inviate da Montale al professor Giovanni Bonalumi nel 1974 e legate al conferimento al poeta della *laurea honoris causa* da parte dell'Università di Basilea. In calce al lavoro sono accluse quattro foto scattate in occasione dell'evento e conservate presso il Centro Manoscritti di Autori Moderni e Contemporanei dell'Università di Pavia.

The article presents the transcription of three letters sent to scholar Giovanni Bonalumi by Montale in 1974 on the occasion of the conferring of the degree *honoris causa* to the poet by the University of Basel. The article is also enriched by the insertion of four photographs taken during the event and now stored at the Manuscript Fund of Modern and Contemporary Authors of the University of Pavia.

Autore: Francesca Castellano

Titolo: *Une heure avec Montale. Interviste disperse*

DOI: 10.48255/1561

Abstract

Il saggio scandaglia il *corpus* delle interviste rilasciate da Montale a quotidiani e periodici italiani e stranieri, rade fino alla fine degli anni Quaranta e più frequenti a partire dagli anni Cinquanta, in concomitanza con la consacrazione del poeta a personaggio pubblico. L'esame della mole documentaria traccia un itinerario compatto della biografia montaliana e restituisce preziose riflessioni dell'autore su una molteplicità di argomenti, dal rapporto tra poesia e società all'opposizione al fascismo.

The essay focuses on the interviews given by Montale starting from the 1950s. The documentary material's exam traces out a dense biographic itinerary and unveils Montale's significant considerations on a wide range of topics, such as the relation between poetry and society and the opposition to Fascism.